



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111 - fax:092231664

Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento

www.comune.favara.ag.it

N. 134...

del 28-12-2022

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: RETTIFICA. INTEGRAZIONE DELIBERA N. 52 DEL 27/06/2022. APPROVAZIONE DEI PROGETTI UTILI ALLACOLLETTIVITA' (PUC) A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA RESIDENTI NEL COMUNE DI FAVARA

L'anno duemilaeventidue, il giorno...28.....del mese di...DICEMBRE.....alle ore 17:50...e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pres.	Ass.
1) Palumbo Antonio	Sindaco	X	
2) Liotta Antonio	Vice Sindaco		X
3) Airò Farulla Angelo	Assessore		X
4) Attardo Calogero	Assessore		X
5) Morreale Antonella	Assessore	X	
6) Mossuto Laura	Assessore	X	
7) Schembri Emanuele	Assessore	X	
8) Vaccaro Pierre	Assessore	X	
	N presenti/assenti	5	3

Presiede la seduta il Sig. ANTONIO PALUMBO.....nella sua qualità di SINDACO.....

Partecipa alla seduta, con funzioni consultive, referenti e di assistenza, ai sensi dell'art.97, comma 4, lettera a), del d.lgs 18 agosto 2000, n 267 il Segretario del Comune, Dott.....SILVANA.....MARIANA.....NICOLA.....RA il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli interventi, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato. -----

LA GIUNTA COMUNALE

-Vista la proposta di deliberazione di cui sotto, avente per oggetto: “ RETTIFICA. INTEGRAZIONE DELIBERA N. 52 DEL 27/06/2022. APPROVAZIONE DEI PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITA' (PUC) A FAVORE DEI BENEFICIARI DEL REDDITO DI CITTADINANZA RESIDENTI NEL COMUNE DI FAVARA”

- Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n 142 come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con modifica di cui all'art 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n 30;

- Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

- Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

La sottoscritta Antonella Morreale in qualità di Assessore alle Politiche Sociali, premesso che:

- Il decreto-legge 28 gennaio 2019. n 4 recante “ *Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*” convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n 26 e, in particolare l'articolo 4 che, tra l'altro:

- al comma 1, condiziona l'erogazione del beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro e all'adesione ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale;

-al comma 2, definisce le modalità di tale adesione individuando i beneficiari tenuti agli obblighi, coloro che devono essere convocati sia dai Centri per l'impiego per la sottoscrizione dei Patti per il lavoro che dai Servizi dei Comuni competenti in materia di contrasto alla povertà per la sottoscrizione dei Patti per l'inclusione sociale;

- al comma 15, stabilisce che il beneficiario è tenuto ad offrire nell'ambito del Patto per il lavoro e

del Patto per l'inclusione sociale la propria disponibilità per la partecipazione a progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il medesimo Comune di residenza, mettendo a disposizione un numero di ore compatibili con le altre attività, e comunque non inferiore al numero otto ore settimanali, aumentabili fino ad un numero massimo di sedici ore complessive settimanali con il consenso di entrambe le parti. Stabilisce, altresì, che i Comuni comunicano le informazioni sui progetti ad una apposita sezione della piattaforma, specifica per il coordinamento dei Comuni.

- il medesimo articolo 4, comma 15, che rinvia ad un decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da adottarsi-previa intesa in sede di Conferenza unificata- entro sei mesi dalla data di convocazione del citato decreto-legge 28 gennaio 2019, n 4, la definizione delle forme e delle caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC):

- Preso atto del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n 149 del 22.10.2019 pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 8 gennaio 2020 n 5 che definisce forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti di Utilità Collettiva (PUC):

- richiamati in particolare:

- la lettera b) dell'art 1 del succitato Decreto il quale definisce i PUC , Progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, in in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, in cui il beneficiario del RDC è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4 comma 15, del decreto-legge n 4 del 2019;

- il punto 1 dell'art. 4 del decreto-legge n 4 del 2019, recita che il beneficiario del RdC è tenuto ad offrire, nell'ambito del Patto per il lavoro e del Patto per l'inclusione, la propria disponibilità per la partecipazione ai progetti utili alla collettività, da svolgere presso il medesimo Comune di appartenenza. La mancata adesione ai PUC da parte di un componente del nucleo familiare comporta la decadenza dal RdC. La partecipazione è facoltativa per le persone non tenute agli obblighi connessi al RdC, inclusi i soggetti esonerati ai sensi dell'art. 4, comma 3 del decreto legge n 4 del 28 gennaio 2019.

- la nota 1938 del 10 marzo 2020, ha definito le modalità organizzative per la messa a disposizione anche per i Centri per l'impiego , l'opportunità di partecipare a progetti la cui titolarità è dei Comuni;

- con la nota 1344 del 14 gennaio 2021 i responsabili Case Manager hanno comunicato che i beneficiari del RdC da assegnare ai progetti di pubblica utilità proposti dal sistema afferenti alla lista sono 21;

- considerato che l'Amministrazione Comunale intende attuare n. 5 progetti con la partecipazione di n. 30 beneficiari del RdC di cui n. 21 a disposizione degli operatori sociali accreditati e n. 9 degli operatori del Centro per l'impiego (CPI) di Agrigento, al fine di rendere possibile l'abbinamento del beneficiario col progetto più consono alle due abilità/competenze

Preso atto che:

il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato, parasubordinato o autonomo;

- i progetti prevedono l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e di altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività sia il potenziamento di quelle esistenti;

- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, tenendo conto delle competenze individuali e possono essere attuati in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;

- le attività previste dai progetti possono avere differenti durata, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;

- ogni cittadino beneficiario del RdC, vincolato agli obblighi, è tenuto ad un impegno di almeno 8 ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali a seguito d accordo tra le parti;

- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;

- ai sensi del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 14 gennaio 2020, di approvazione della determina n° 3 del 3 gennaio 2020 dell' INAIL, il costo del premio assicurativo contro gli infortuni e le malattie professionali è sostenuto direttamente dal Ministero;

del D.M. 22 ottobre 2019, al punto VIII dell'allegato 1, il quale stabilisce che gli oneri a carico del Fondo Povertà e del Pon inclusione sono le seguenti: visite mediche ai fini della sicurezza sui luoghi di lavoro, ex D. L.gs 81/2008-rimborsabili su QSPFP solo quelle obbligatoriamente previste dalla normativa (a titolo esemplificativo: movimentazione manuale dei carichi-art 168; utilizzo videoterminali-art 176; rumore – art 196; vibrazioni – art 204)- formazione di base sulla sicurezza, obbligatoria solo in alcuni casi rimborsabili; - formazione di carattere generale e specifica, necessaria per l'attuazione dei progetti; la fornitura di eventuali dotazioni anti-infortunistiche e presidi assegnati in base alla normativa sulla sicurezza;- la fornitura di materiale e strumenti per l'attuazione dei progetti -rimborso delle spese pasto e di trasporto su mezzi pubblici - l'attività di

tutoraggio, l'attività di coordinamento e di supervisione nell'ambito di ogni singolo progetto;

- che il Comune di Favara non si farà carico dei costi connessi, alle attrezzature, all'attivazione delle coperture assicurative nonché delle visite mediche e dei corsi sulla sicurezza per tutti i soggetti impegnati in progetti di utilità collettiva;

- si trasmette il presente provvedimento per l'eventuale assunzione di impegno di spesa conseguente all'attuazione dei progetti del Distretto socio-sanitario D1 Comune capofila di Agrigento per l'approvazione e l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito Territoriale del Comune di Agrigento;

- di provvedere con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, ai fini della programmazione e distribuzione delle risorse economiche, senza oneri per l'Ente interessato;

- che le attività previste dai PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte da codesto Ente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'Ente e dovranno assumere carattere temporaneo;

- Ritenuto prioritario per questo Ente attivarsi per la predisposizione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività, che costituiscono un'importante opportunità per la collettività locale;

- Atteso che i Progetti Utili alla collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti: sociale, ambientale, tutela dei beni comuni, culturale, così come da schema allegato;

PROPONE

Per le motivazioni in premessa evidenziate:

- di approvare n 5 progetti utili alla collettività (PUC) predisposti dai vari settori del Comune di Favara e relativi ai seguenti ambiti: sociale, ambientale, tutela dei beni comuni, culturale;

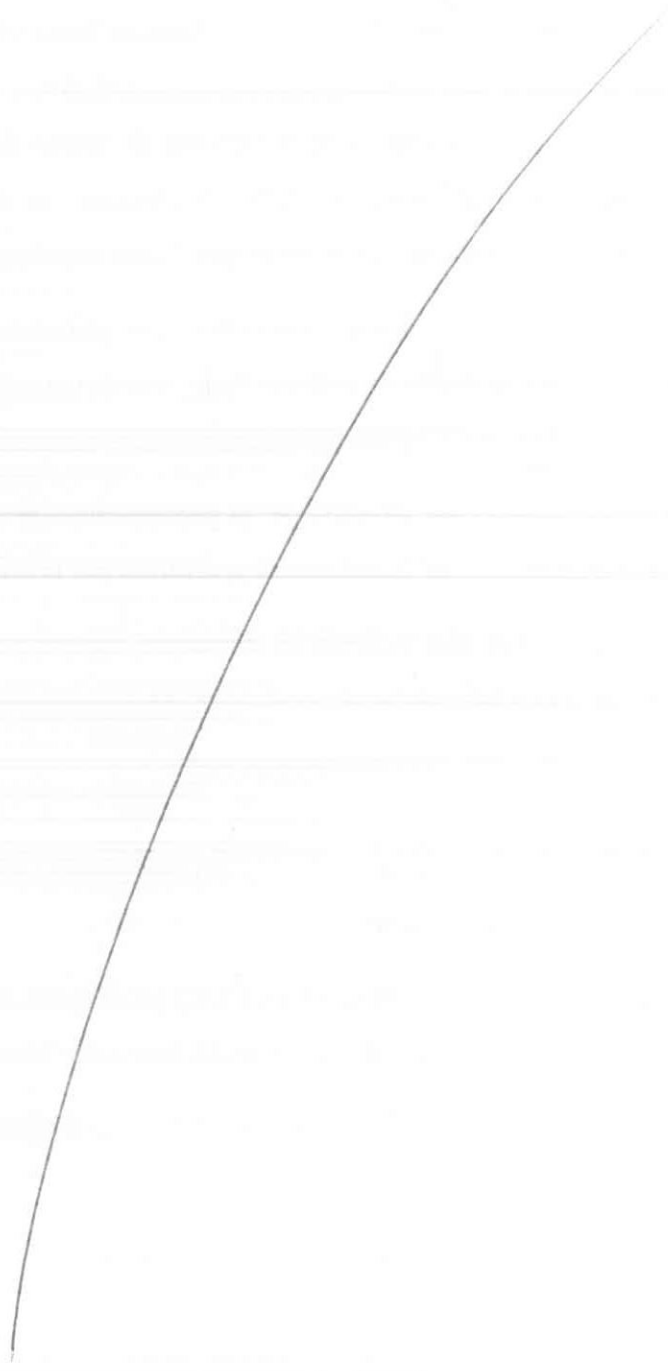
- di dare mandato alla Responsabile dei Servizi Area P.O.3. dell' Ente per la predisposizione degli atti consequenziali al presente provvedimento;

- di dichiarare immediatamente esecutivo il presente provvedimento

L'Assessore alla Solidarietà Sociale

Dott.ssa Antonella Morreale

Antonella Morreale



PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art 1, comma 1, lettera i) delle legge regionali 11 dicembre 1991, n 48 e successive modifiche, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n 30:

- in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere : FAVORSVOLS

Favara, li 28-12-2022

La Responsabile della P.O.3

Dott.ssa Antonella Crapanzano

[Signature]

- in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVORSVOLS

Favara, li 28-12-2022

Il Responsabile della P.O.2

Dott. Gerlando Alba

[Signature]

Successivamente, con separata votazione resa in forma palese

DICHIARA

La presente di immediata esecuzione

IL PRESIDENTE: Palumbo Antonio

[Signature]

Gli Assessori

Airò Farulla Angelo	Vaccaro Pierre
Liotta Antonio	Attardo Calogero
Mossuto Laura	Schembri Emanuele
Morreale Antonella	

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO

[Signature]



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Simona Maria Nicastro

[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 29 DIC 2022 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 28.12.2022.....

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
 decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li 28.12.2022.....

IL SEGRETARIO GENERALE
(Simone Rele Nicosi)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL RESPONSABILE D'AREA
(.....)

SCHEDA SINTETICA DELLE ATTIVITA' E RELATIVI AMBITI DI INTERVENTO

AMBITI	ATTIVITA'
<p>SOCIALE " Scuola sicura"</p> <p>SOCIALE " Stare insieme a scuola"</p>	<p>Supporto all'attività di vigilanza durante l'orario di entrata ed uscita delle scuole</p> <p>Supporto alle insegnanti curricolari nel servizio di refezione scolastica</p>
<p>TUTELA DEI BENI COMUNI</p> <p>" Favara è di tutti"</p>	<p>Supporto nella pulizia e manutenzione degli ambienti scolastici e giochi per bambini, nei parchi e aree attrezzate. Pulizia, manutenzione e restauro di edifici pubblici.</p>
<p>TUTELA DELL'AMBIENTE</p> <p>" Puliamo la città"</p>	<p>Supporto riqualificazione di aree verdi comunali mediante la raccolta di rifiuti abbandonati, manutenzione, ripristino intonaci, tinteggiatura, scerbatura e spazzamento delle vie urbane, posizionamento di attrezzature. Supporto nella organizzazione e gestione di eventi di sensibilizzazione sui temi ambientali, informazione nei quartieri sulla raccolta differenziata.</p>
<p>CULTURALE</p>	<p>Supporto nell'organizzazione e gestione</p>

“ LiberaMente”

di manifestazioni ed eventi, predisposizione e distribuzione di materiale informativo. Supporto nella pulizia geli ambienti, nell'apertura di biblioteche, centri di lettura, riordino del patrimonio librario, assistenza informativa agli utenti, potenziamento dell'orario e delle attività di custodia e vigilanza. Catalogazione e digitalizzazione di documenti.